



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 20/05/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 1 aprile 2008, n. 198

Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza - Sistemazioni agrarie e idraulico forestali estensive per la difesa del suolo - PIT 10 - P.O.R. Misura 1.4 - Comune di Faeto (Fg) -Proponente: Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali.

L'anno 2008 addì 1 del mese di aprile in Modugno, presso il Settore Ecologia,

II DIRIGENTE

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota prot. n. 9279 del 03.08.2006, veniva trasmesso il progetto definitivo relativo alle sistemazioni agrarie e idraulico forestali estensive per la difesa del suolo (PIT 10 – P.O.R. Misura 1.4 –), nel comune di Faeto (Fg), proposto dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali – Loc. Tiro a Segno – Bovino (Fg) ;
- con nota prot. n. 10612 del 13.09.2006 il Settore Ecologia comunicava alla predetta Comunità Montana di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e nel contempo invitava l'amministrazione comunale di Faeto a far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando eventuali osservazioni giunte, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della predetta L. R.;
- con nota acquisita al prot. n. 2563 del 14.02.2007 veniva trasmessa l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 03.10.07 al 02.11.07) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, con la specificazione che non erano pervenute osservazioni in merito;
- con nota pervenuta il 16.03.2007 veniva trasmessa copia del verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Faeto n. 14 del 02.03.2007, nonché copia della certificazione dell'Ufficio Tecnico rilasciata dal tecnico comunale dal quale si evinceva che: "...la strada oggetto di sistemazione è classificata nell'elenco delle "comunali", pertanto è conforme allo stesso e ad al P.R.G. vigente. Dal punto di vista urbanistico ed ambientale, si precisa che l'intervento ricade nella perimetrazione del P.A.I. e del P.U.T.T. con vincolistica sia dal punto di vista urbanistico, ambientale e ministeriale. Si da atto che la suddetta certificazione scaturisce dall'esame di cartografia non di dettaglio in possesso di questo Ufficio, con una scala elevata, pertanto il progetto ed il successivo intervento è subordinato a cura dell'interessato ad una indagine diretta soprattutto in materia di vincoli in genere, rispetto l'opera da realizzare. Tanto ha ritenuto questo ufficio per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, con esplicito esonero da qualsiasi responsabilità in materia vincolistica in genere e rispetto di tutte le ulteriori norme vigenti in materia, dando atto, inoltre, che il ripristino della strada deve essere limitato al tartto classificato...";

- con nota acquisita al prot. n. 9215 del 06.06.2007 veniva trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento in argomento;
- con nota acquisita al prot. n. 13435 del 04.09.2007 l'Ufficio Parchi e RR.NN presso l'Assessorato all'Ecologia trasmetteva il parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 18837 del 19.12.2007, il Settore Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 05.12.2007, richiedeva all'ente proponente integrazioni progettuali;
- con nota acquisita al prot. n. 2627 dell'11.02.2008 l'ente istante riscontrava la nota sopra esplicitata e trasmetteva quanto richiesto;
- il Comitato Regionale di V.I.A., nella riunione del 18.03.2008, esaminati gli atti e gli elaborati progettuali, le integrazioni pervenute, ha rilevato quanto segue:

Il progetto ha lo scopo di mitigare e ridurre le esondazioni del torrente Canale del Feudo e di sistemare definitivamente i processi erosivi e franosi dei versanti.

Sono previsti opere di:

- Scoronamento e rimodellamento delle pendici da consolidare;
- Presidio idraulico (rettifica delle curve di livello e livellette, regolarizzazione delle scarpate;
- Gabbionate con reti metalliche
- Palificate in legname a parete singola
- Gradonate
- Copertura vegetale
- Palizzate in legname vivo
- Sistemazione di staccionate
- Traverse in legname e traverse in pietrame
- Gabbioni ed argini con palificate
- Sistema di controllo e monitoraggio connesso al rischio idrogeologico.

Il progetto ha un parere favorevole relativamente alla valutazione di incidenza da parte dell'Ufficio Parchi e RR.NN. presso l'Assessorato all'Ecologia, con l'obbligo che vengano attuate le seguenti misure di mitigazione degli impatti:

- divieto di realizzazione delle gabbionate metalliche previste al piede dei versanti;
- divieto di ogni movimento di terra con mezzo meccanico sulle pendici, limitando gli interventi di sistemazione dei pendii in cui sono in atto i fenomeni franosi superficiali mediante le tecniche di ingegneria naturalistica previste (palizzate vive, rinfoltimento con specie a portamento arboreo ed arbustivo);
- divieto di taglio di alberi e estirpamento delle relative ceppaie ad esclusione di quelli che eventualmente ostacolano il transito lungo la viabilità esistente;
- divieto di taglio dei rami secchi e seccaginosi (ad esclusione di quelli che eventualmente ostacolano il transito lungo la viabilità esistente) e del cimale delle vecchie piante;
- divieto di rimozione dalle sponde e dall'alveo della vegetazione morta;
- impiego di materiale di propagazione "autoctono" o "indigeno" ai sensi del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 per qualsiasi intervento di piantagione di specie arbustive e arboree;
- i lavori devono avvenire nel periodo compreso tra ottobre e febbraio al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna.

Alla richiesta di integrazioni, formalizzata con nota prot. n. 18837 del 19.12.2007, l'ente proponente ha dato riscontro con il parere di conformità al PAI dell'Autorità di Bacino e con una relazione geologica sulle indagini geognostiche effettuate.

- Visti gli impatti attesi e le opere ed i sistemi di mitigazione, presa visione del parere sulla Valutazione di

incidenza espresso dall'Ufficio Parchi e RR.NN. presso l'Assessorato all'Ecologia, del quale si condividono le prescrizioni in esso contenute, il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene di poter esprimere parere favorevole all'intervento proposto.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
 - Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
 - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
 - Vista la L.R. n. 11/2001;
 - Preso atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;
- Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.
- Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

D E T E R M I N A

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 18.03.2008, parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere l'intervento concernente le sistemazioni agrarie e idraulico forestali estensive per la difesa del suolo (PIT 10–P.O.R. Misura 1.4 –), nel comune di Faeto (Fg), proposto dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali – Loc. Tiro a Segno – Bovino (Fg) -, escluso dalle procedure di V.I.A.;
- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Sig.ra C. Mafrica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. A. Antonicelli